



Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. Fitosanitario Regionale

U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta

BOLLETTINO FITOSANITARIO AREALE DI DRAGONI

(Comuni di Alife, Alvignano, Baia e Latina, Caiazzo, Castel Campagnano, Castel di Sasso, Dragoni, Formicola, Liberi, Piana di Monte Verna, Pontelatone, Ruviano e Rocchetta e Croce)

*Publicazione di orientamento e consulenza per la difesa integrata delle colture
del 27/10/2021.*

Stazione		Temperatura aria (MED MAX CALC) °C	Temperatura aria (MED MIN CALC) °C	Temperatura aria (MED) °C	Umidità aria (MED MAX CALC) %	Umidità aria (MED MIN CALC) %	Umidità aria (MED) %	mm di pioggia (MED MAX CALC) mm	mm di pioggia (MED MIN CALC) mm	mm di pioggia (MED) mm
Alife	18/10/2021	12,6	10,6	14,7	81,8	76	86	0	0	0
	19/10/2021	16,3	10,7	22,9	65,4	38	86	0	0	0
	20/10/2021	13,6	7,6	22,2	77,8	41	96	0	0	0
	21/10/2021	15,1	10	20,4	86,9	67	96	3	0	0,8
	22/10/2021	16,9	15,6	19,5	93,3	80	98	32,8	0	4,8
	23/10/2021	17,3	14,2	22,9	87,7	59	100	0,2	0	0,2
	24/10/2021	19	15,7	21,5	59	52	85	0	0	0
Faicchio	18/10/2021	16	12	23,8	69,4	43	86	0	0	0
	19/10/2021	14,7	10,8	23	74,2	3	100	0	0	0
	20/10/2021	14,9	9,6	22	80	42	100	0	0	0
	21/10/2021	16,3	12	18,5	89,9	65	100	6,2	0	0,8
	22/10/2021	16,6	14,9	18,8	97,6	3	100	34	0	4
	23/10/2021	17,7	14,4	23,8	90,3	67	100	0	0	0
	24/10/2021	17,7	15,9	20,7	64,3	55	82	0	0	0
Vitulazio	18/10/2021	14,7	13,2	15,9	71,8	67	78	0	0	0
	19/10/2021	15,9	9,4	23	73,8	42	92	0	0	0
	20/10/2021	13,5	9,9	21,4	82,5	50	93	0	0	0
	21/10/2021	16	9,5	20,9	90,1	81	98	3,8	0	2
	22/10/2021	17,8	16,7	20	91,6	85	96	15,6	0	2,4
	23/10/2021	18,4	14,3	22,6	83,3	66	96	0	0	0
24/10/2021	18,6	16,4	20,2	66,4	61	72	0	0	0	

I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo_2021.html

OLIVO

N°	Comune	UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
1	Ruviano	Crocelle	DE FRANCESCO Filiberto	Caiazzana	Invaiaura	Nulla da segnalare
2	Castel di Sasso	Bagnarole	MUNNO Giovanni	Corniola	Invaiaura	Nulla da segnalare

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Rogna (*Pseudomonas Siringae*): Mantenere la pianta nelle migliori condizioni vegetative, In presenza di condizioni ambientali molto umide, dopo grandinate, dopo forti venti e/o dopo le operazioni di potatura si consiglia di intervenire con prodotti a base di rame avendo cura a non superare l'applicazione cumulativa di 28 Kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e di 4 Kg di rame per ettaro all'anno. Eseguire la potatura in periodo asciutto, limitando i grossi tagli e eliminando i rami infetti. Evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta. Si consiglia di prestare la massima attenzione agli attrezzi da taglio che vanno continuamente disinfettati con alcol o con Sali quaternari di ammonio in particolare quando si passa da una pianta colpita dal batterio ad una sana.

Occhio di Pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleagina*): Adottare sesti d'impianto non troppo fitti. Favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma. Effettuare concimazioni equilibrate. Al superamento della soglia di intervento pari al 30 – 40% delle foglie infette, effettuare trattamenti con prodotti rameici in dosi max. di 28 Kg di principio attivo per ettaro nell'arco di 7 anni, rispettando il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno, con Dodina al massimo un intervento all'anno o con Pyraclostrobina, al massimo due interventi all'anno.

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*): si consiglia di limitare le concimazioni azotate. Con la potatura favorire l'insolazione all'interno della chioma.

Il momento migliore per il trattamento chimico si ha nella fase di sfioritura-allegagione quando il 90-95% di femmine ha ovideposto e le uova sono schiuse con Oli minerali o con prodotti a base di Fosmet (al massimo n. 2 interventi all'anno indipendentemente dal fitofago).

Mosca delle olive (*Dacus oleae*). Il parassita compie normalmente da 3 a 5 generazioni all'anno, anche una sesta che si sviluppa in primavera sulle olive non raccolte. Il ciclo è strettamente legato alle condizioni climatiche e alle caratteristiche dell'oliva (le femmine ricevono stimoli sensoriali che segnalano il grado di recettività dell'oliva). La femmina è in grado di deporre già a 7-8 giorni dalla nascita, le prime infestazioni si verificano nella prima quindicina di luglio su cultivar a maturazione precoce e comunque durante la fase di lignificazione del nocciolo, quando il mesocarpo ha raggiunto una durezza sufficiente per poter fare sopravvivere le larve. Le femmine depongono un uovo per oliva e dalle uova dopo 3-10 giorni fuoriescono le larve apode che scavano nel mesocarpo della drupa gallerie tortuose. I danni riguardano sia l'aspetto quantitativo che con cascola dei frutti attaccati e la sottrazione della polpa si ha una minor resa in olio che l'aspetto qualitativo, l'olio prodotto presenta una spiccata acidità e una minore conservabilità. E' pertanto sempre consigliabile procedere attraverso controlli della popolazione e dell'infestazione attiva. La soglia di intervento dell'infestazione attiva è dell'1% per le olive da tavola, 10 – 15% per quelle da olio (sommatoria di uova e larve). Allo stato attuale, la percentuale di drupe con punture fertili è nettamente inferiore alla soglia d'intervento del 10%. I mezzi di lotta tradizionali sono il trattamento chimico nei confronti delle larve, esso va eseguito quando si supera la soglia di intervento dell'infestazione attiva, utilizzando prodotti a base di Spinosad, al massimo 8 interventi annui; fosmet, al massimo 2 interventi annui a tutta chioma a prescindere dal fitofago; Acetamiprid, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al verificarsi del superamento della predetta soglia, intervenire con prodotti a base di principi attivi sopra citati, rispettando le dosi, le indicazioni ed i tempi di carenza riportate sulle etichette dei formulati commerciali, preferendo possibilmente quelli di minore tossicità per l'operatore e per l'ambiente, che hanno una buona citotropicità ed un'alta idrosolubilità in modo tale che penetrano nel frutto per raggiungere il bersaglio, limitando così i rischi di contaminazione dell'olio, inoltre data l'imminenza della raccolta è opportuno valutare se è più conveniente effettuare il trattamento chimico nel rispetto dei tempi di carenza o anticipare la raccolta.

Nella lotta biologica sono consigliati estratti di origine vegetale quali azadiractina, piretro e rotenone. Le trappole a feromone, attualmente, rappresentano il sistema più affidabile per evidenziarne la presenza, l'andamento delle popolazioni e il periodo di massimo sfarfallamento degli adulti.

U.T.M. n. 1: trappola n. 1 n. 16 catture; trappola n. 2 n. 11 catture; trappola n. 3 n. 15 catture;

U.T.M. n. 2: trappola n. 1 n. 10 catture; trappola n. 2 n. 11 catture;

AVVISI E NOTIZIE UTILI

- Con il D. Lgs n. 150/2012 è stata recepita la direttiva e successivamente sono state emanate le disposizioni operative con DM 22/01/2014 di adozione del Piano di Azione Nazionale (PAN) (in GU n. 35 del 12/02/2014). Tra le diverse azioni previste dal PAN rivestono particolare importanza quelle relative alla formazione dell'utilizzatore delle irroratrici, al controllo funzionale delle irroratrici in uso, alla regolazione manutenzione delle stesse. Le norme prevedono che le macchine irroratrici devono essere sottoposte a controlli obbligatori, presso i centri autorizzati con le seguenti scadenze:

- L'intervallo dei controlli non deve superare i cinque anni fino al 31/12/2020, successivamente non deve superare i tre anni.
- Le attrezzature nuove devono essere sottoposte a controllo entro 5 anni dalla data acquisto.

Le attrezzature impiegate per attività in conto terzi devono essere ricontrollate periodicamente ad intervalli non superiori a 2 anni. Il testo del Decreto è consultabile al seguente link: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/taratura.htm>

- l'elenco dei centri riconosciuti all'attività di controllo delle macchine irroratrici per la protezione delle colture operanti in Regione Campania è consultabile sul sito internet della Regione Campania al seguente link: http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/taratura_albo.html.

- sul B.U.R.C. n. 21 del 08/03/2021 è pubblicato il D.R.D. n. 21 del 26/02/2021 con il quale sono state approvate le "Norme Tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture, valide per l'anno 2021

sul B.U.R.C. n. 47 del 10/05/2021 è pubblicato il D.R.D. n. 83 del 03/05/2021 con il quale sono state approvate una serie di rettifiche ed integrazioni alle "Norme Tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture" valide per l'anno 2021.

- sul B.U.R.C. n. 57 del 07/06/2021 è pubblicato il D.R.D. n. 94 del 28/05/2021 con il quale sono state approvate una serie di rettifiche ed integrazioni alle "Norme Tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture" valide per l'anno 2021.

Si informano gli interessati:

Che dal 17/09/2018 è disponibile l'App "Servizio Fitosanitario Campania" si può prenderne visione sul sito internet della Regione Campania al seguente link: http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_16-05-18.html

- Che sulla G.U. n.88 del 16 aprile 2018 è stato pubblicato il DM n.33 del 22 gennaio 2018 "Regolamento sulle misure e sui requisiti dei prodotti fitosanitari per un uso sicuro da parte degli utilizzatori non professionali". Gli utilizzatori non professionali sono persone che utilizzano i prodotti fitosanitari nel corso di un'attività non professionale per il trattamento di piante sia ornamentali che edibili, non destinate alla commercializzazione come pianta intera o parti di essa.

- che con decreto n. 36 del 3 aprile 2019, sono stati ratificati il Piano di sorveglianza, il Piano di emergenza ed il Piano d'azione per la Mosca orientale della frutta (*Bactrocera dorsalis*), redatti per redatti per fronteggiare l'introduzione e la diffusione del fitofago, sulla base dei ritrovamenti avvenuti in ampania.

La presenza di adulti o di frutti attaccati riconducibili alla *Bactrocera dorsalis* devono essere tempestivamente segnalati al Servizio Fitosanitario Regionale all'indirizzo e-mail servizio.fitosanitario@regione.campania.it

- che dal 14/12/2019 entrerà in vigore il nuovo regolamento fitosanitario, è una revisione approfondita della legislazione fitosanitaria dell'UE in vigore dal 1977 con la Direttiva n. 93 ed abroga e sostituisce diverse direttive del Parlamento europeo e del Consiglio sugli organismi nocivi. Si invitano gli agricoltori interessati a prenderne visione sul sito internet della Regione Campania;

- con il TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34, la Conversione in legge, sono stati ridefiniti i termini di scadenza degli atti amministrativi. In particolare, la validità dei certificati di abilitazione rilasciati dalle regioni, ai sensi degli articoli 8 (Certificato di abilitazione alla vendita e certificato di abilitazione all'attività di consulente) e 9 (Certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo) del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, nonché degli attestati di funzionalità delle macchine irroratrici rilasciati ai sensi dell'articolo 12 del medesimo decreto legislativo n. 150 del 2012, in scadenza nel 2020 o in corso di rinnovo, è prorogata di dodici mesi e comunque almeno fino al novantesimo giorno successivo alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

- Si comunica che con **Decreto dirigenziale n. 1 del 7 gennaio 2021** sono state adottate misure fitosanitarie per la prevenzione, il controllo e il contrasto alla Cocciniglia tartaruga *Toumeyella parvicornis*, Si invitano gli agricoltori interessati a prenderne visione sul sito internet della Regione Campania al seguente link:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_11-01-21B.html.

- Con Decreto n. 31358 del 25 marzo 2021 il Ministero della transizione ecologica ha rilasciato l'autorizzazione alle Regioni Campania, Marche, Liguria, Sardegna, Lazio e Umbria all'immissione in natura della specie *Trissolcus japonicus*, quale Agente di Controllo Biologico (ACB) del fitofago *Halyomorpha halys* (Cimice asiatica). Si invitano gli agricoltori interessati a prenderne visione sul sito internet della Regione Campania al seguente link:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_07-04-21B.html.

Si ricorda infine che nelle "Norme tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture" approvate per l'anno 2021 l'utilizzo del ciantraniliprole è limitato soli a due interventi all'anno in alternativa al clorantraniliprole. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 28 luglio 2021 di autorizzazione eccezionale del s.a. Benfluralin per il diserbo di lattughe e simili comprese le baby leaf in pieno campo e in serra, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) 1107/2009, valido dal 1° agosto 2021 al 28 novembre 2021 è stato autorizzato l'utilizzo della s.a. Benfluralin per il diserbo di lattughe e simili, comprese le baby leaf in pieno campo e in serra per i tempi e secondo le modalità previste dal DM medesimo. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dei tempi di carenza del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 20 luglio 2021 di autorizzazione eccezionale della s.a. spirotetramat per il controllo di Afidi (*Myzus persicae*, *Aphis gossypii*, *Aphis fabae*) su Spinaci e simili, incluse baby leaf di spinacio (colture in pieno campo) e cavolfiore e broccolo (colture in pieno campo) contro afidi (*Myzus persicae*, *Brevicoryne brassicae*) e mosca bianca (*Aleyrodes proletella*), ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida per 120 gg dal 20 luglio 2021 al 16 novembre 2021, è stato autorizzato l'utilizzo della s.a. spirotetramat per il controllo di Afidi (*Myzus persicae*, *Aphis gossypii*, *Aphis fabae*) su Spinaci e simili, incluse baby leaf di spinacio (colture in pieno campo) e cavolfiore e broccolo (colture in pieno campo) contro afidi (*Myzus persicae*, *Brevicoryne brassicae*) e mosca bianca (*Aleyrodes proletella*), per i tempi e le modalità previste dal DM medesimo. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dei tempi di carenza del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Avvisi in merito ai parassiti di lotta obbligatoria:

CERAMBICIDE (*Aromia bungii*): Nell'ambito dell'attuazione del Piano di indagini per *A. bungii*, nel mese di Luglio è stata accertata la presenza del cerambicide in Castelvoturno (CE) su 5 piante ubicate in 4 giardini privati, quasi contigui, nella zona della foce destra del fiume Volturno. L'insetto attacca le piante Albicocco, Olivo, Pioppo Bianco, Melograno, la presenza è segnalata dall'accumulo di mucchi di segatura, prodotta dalle stesse larve, alla base del tronco o sulle branche.

CINIPIDE DEL CASTAGNO (*dryocosmus kuriphilus* Y). Si comunica che sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 27 del 02/05/2016 è stato pubblicato l'aggiornamento delle linee di intervento regionali volte a contrastare la diffusione del Cinipide nei castagneti della regione. L'insetto è una piccola vespa che provoca la formazione di galle, cioè ingrossamenti di varie forme e dimensioni, a carico di gemme, foglie e amenti del castagno. Nei mesi di Giugno e Luglio dalle galle fuoriescono le femmine alate che depositano le uova nelle gemme presenti. Dalle uova fuoriescono le larve che si sviluppano molto lentamente sempre

all'interno delle gemme che non presentano alcun sintomo esterno. Alla ripresa vegetativa, in primavera, si ha un rapido sviluppo delle larve che determina la formazione delle caratteristiche galle. Spesso determinano un arresto dello sviluppo delle gemme, da cui si sviluppano foglie di dimensioni ridotte. Un forte attacco di questo insetto può determinare un consistente calo della produzione, una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento delle piante colpite. Si ricorda che allo stato attuale non esiste alcun prodotto chimico registrato per il controllo del cinipide.

XYLELLA FASTIDIOSA: Trattasi di un batterio gram-negativo che prolifera nei vasi xilematici delle piante, causando una serie di alterazioni tali da determinare anche la morte delle piante infette. Viene ospitato sia da piante coltivate (vite, agrumi, mandorlo, pero, pesco) che da piante spontanee. L'infestazione può essere controllata attraverso l'estirpazione (taglio totale o parziale delle piante infette e loro bruciatura), il controllo degli insetti xylofagi e vettori, ed il controllo delle erbe infestanti, evitare stress idrici. I sintomi dell'infezione si manifestano attraverso il disseccamento esteso della chioma, interessando rami isolati, intere branche e/o l'intera pianta; Imbrunimenti interni del legno a diversi livelli dei rami più giovani, delle branche e del fusto, foglie parzialmente disseccate nella parte apicale e/o marginale.

TUTTI I CASI DI SINTOMI SOSPETTI SOPRA DESCRITTI DEBBONO ESSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATI AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE O ALLE UNITA' OPERATIVE DIRIGENZIALI COMPETENTI PER TERRITORIO.

Tutte le informazioni relative al PRLFI in vigore (Piano attuativo, Norme Tecniche, modalità di adesione, scadenze, modulistica, bollettini fitosanitari sono disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo: www.agricoltura.regione.campania.it.

Il presente Bollettino è stato redatto a cura del Per. Agr. Luigi Orsi dell'U.O.D. n. 12 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta – Sede di Dragoni, Via Roma - tel. 0823/868526; fax 0823/867957 - email: cesacaiazzo@maildip.regione.campania.it

Il prossimo bollettino sarà disponibile il 17/11/2021.